

Lipofilling

Questa scheda informativa è stata progettata come supplemento alla sua prima consultazione, per cercare di rispondere a tutte le domande che può porsi se prevede di sottoporsi ad un intervento chirurgico di lipofilling. Lo scopo di questo documento è di fornire tutte le informazioni necessarie ed essenziali per consentirle di prendere la sua decisione nella completa conoscenza dei fatti. Si consiglia pertanto di leggerlo con la massima attenzione.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA

Lo scopo della Chirurgia Plastica Estetica è quello di correggere difetti o dismorfie di varia natura. Chi si aspetta dalla Chirurgia Plastica Estetica trasformazioni miracolose è destinato ad inevitabili delusioni. La Chirurgia Plastica Estetica comporta atti medici e chirurgici e, poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non lo è nemmeno la Chirurgia Plastica Estetica. Si deduce che non può essere pronosticata in modo preciso la percentuale di miglioramento del difetto da correggere, l'entità e la durata del risultato e la qualità delle cicatrici residue. È necessario sottolineare che alcuni fattori condizionano il risultato finale: fra questi, in primo luogo, ma non solo, i processi di guarigione e di cicatrizzazione che continuano per mesi dopo l'intervento e non sono completamente controllabili dal Chirurgo né dal Paziente, le condizioni generali di salute e le abitudini di vita del Paziente, la sua età, le caratteristiche specifiche della pelle e del tessuto sottocutaneo, l'aspetto fisico e le influenze ormonali ed ereditarie. Tali elementi, insieme ad altri fattori, influenzano la variabilità del risultato finale. Ogni atto chirurgico, così come la Chirurgia Plastica Estetica, produce inevitabilmente sequele, di differente entità a seconda del tipo d'intervento e del caso specifico, che devono essere valutate prima di sottoporsi all'intervento: fra queste inevitabili sono le cicatrici. Il più delle volte, peraltro, a seguito di tali interventi, le ferite chirurgiche, situate lungo pieghe o solchi naturali, o comunque occultate per quanto possibile in sedi difficilmente accessibili allo sguardo, appaiono poco visibili, ma in realtà sono permanenti ed indelebili. Talora, a causa di una particolare predisposizione individuale, di sopravvenute complicazioni post-operatorie o di una scarsa attenzione del Paziente ai suggerimenti impartiti, le cicatrici possono risultare di qualità scadente. È bene quindi ricordare che il Chirurgo Plastico può garantire solo delle ferite chirurgiche suture con grande precisione, non delle cicatrici invisibili. Come in qualsiasi tipo di chirurgia, anche in Chirurgia Plastica Estetica, sono possibili errori e complicanze. I primi, imprevedibili e indesiderabili, e le seconde, prevedibili e a volte inevitabili, rientrano fra i rischi che ogni paziente deve considerare prima dell'intervento. Di conseguenza, per i suddetti motivi, pur rispettando le regole della Chirurgia Plastica, l'intervento potrebbe non determinare, seppure in casi particolari, il conseguimento degli obiettivi e del risultato auspicato che, di conseguenza, non può essere garantito o assicurato.

- **DEFINIZIONE**

Il lipofilling (innesto di tessuto adiposo) è una tecnica di chirurgia plastica che consiste nel prelievo di tessuto adiposo da zone corporee in cui esso è in eccesso (es. regione addominale, fianchi, regione trocanterica, ecc.) in modo atraumatico con piccole cannule collegate a siringhe e di impiantarli nella regione ricevente dopo la purificazione del materiale.

Il lipofilling viene utilizzato frequentemente a livello del volto, nel modellamento del profilo del tronco e degli arti nell'ambito della liposcultura o

nella correzione di difetti o avvallamenti esito di pregresse liposuzioni. In particolare, a livello del volto, può essere opportunamente utilizzato per aumentare la prominza della regione zigomatica per riempire le guance svuotate dal tempo o da dimagrimenti e per correggere la regione nasolabiale nelle prime fasi dell'invecchiamento cutaneo sia isolatamente che in associazione ad altri interventi quali la blefaroplastica od il lifting.

- **INDICAZIONI**

L'autoinnesto di grasso trova indicazione quando è necessario aumentare il volume di una certa zona della faccia o del corpo. Può essere utilizzato sia per correggere un'ipotrofia congenita o post-traumatica del pannicolo adiposo, che per modificare l'aspetto e le dimensioni di particolari distretti corporei (es. le mammelle, le natiche, gli zigomi, i glutei, ecc.). L'innesto di grasso può anche contribuire a correggere retrazioni e aderenze, nonché a migliorare l'aspetto di cicatrici patologiche, post-traumatiche e chirurgiche, grazie alle cellule staminali che contiene in grandissima quantità. L'azione di queste cellule staminali permette il consolidamento dell'innesto e la sua durata nel tempo e contribuisce a rendere la cute sana, trofica, tonica e luminosa agendo quasi come un "fertilizzante".

- **CONTROINDICAZIONI**

Non ci sono grosse controindicazioni a questo intervento escludendo i pazienti affetti da problemi di coagulazione o malattie sistemiche importanti che ne potrebbero condizionare l'esito cicatriziale o che non possono essere sottoposti all'anestesia proposta. Se il paziente ha in previsione di sottoporsi ad una dieta, è consigliabile sottoporsi all'intervento di chirurgia plastica di rimodellamento (liposuzione, lipofilling) solo quando il proprio peso corporeo si è stabilizzato, in modo da massimizzare i risultati dell'intervento chirurgico.

- **VISITA SPECIALISTICA**

Nel corso della visita il paziente viene accolto in studio per il colloquio conoscitivo attraverso il quale si comprendono le reali motivazioni che l'hanno spinto a prendere la decisione di sottoporsi a questo tipo di intervento.

In un secondo tempo inizia l'esame obiettivo. Il chirurgo plastico farà una valutazione accurata delle regioni che possono beneficiare di una "lipostruttura" di modellamento o di riempimento al fine di migliorare l'armonia della zona trattata e delle zone del corpo da cui sarà eventualmente possibile prelevare grasso da impiantare nel corso dell'intervento per poi formulare un programma operatorio, discuterlo con il paziente spiegandole nei dettagli la preparazione all'intervento, cosa aspettarsi nel post ed eventuali rischi e complicanze. Si sottolineano le motivazioni che possono far preferire la lipostruttura ad altre metodiche quali le protesi, il lifting o le iniezioni

di fillers. Grazie a questa analisi, il chirurgo potrà eseguire un lavoro personalizzato sulle esigenze e caratteristiche del paziente.

Vengono quindi effettuate delle foto con il paziente in piedi. Si prescrivono gli esami ematici di routine e si valutano le condizioni cliniche globali del paziente. Si fornisce copia del consenso informato che il paziente leggerà scrupolosamente a casa.

Nel corso della seconda visita, che generalmente avviene 10-15 giorni prima dell'intervento, il paziente riporta gli esami effettuati in modo tale da poter essere validati dall'anestesista, si discutono con il chirurgo i dettagli preparatori dell'intervento (profilassi antibiotica, depilazione parti intime, abbigliamento da indossare nel giorno dell'intervento, creme e prodotti di detersione e igiene intima da usare nei giorni immediatamente successivi all'intervento). Vengono poi discussi tutti i punti del consenso informato che il paziente ha già avuto modo di leggere e firmare a casa, entrando nel dettaglio di come affrontare eventuali rischi e complicanze che potrebbero accadere.

- **PRIMA DELL'INTERVENTO**

Praticare un accurato bagno di pulizia completo; è necessario il lavaggio dei capelli; deve essere rimosso lo smalto delle unghie delle mani e dei piedi.

Non vanno assunti cibi e bevande liquide, a partire dalla mezzanotte, se l'intervento è praticato in anestesia generale.

Deve sospendere l'assunzione di farmaci anticoagulanti almeno 15 giorni prima dell'intervento.

Deve sospendere l'assunzione della pillola anticoncezionale almeno 1 mese prima dell'intervento, poiché aumenta il rischio di trombosi.

Smetta di fumare almeno 2 settimane prima dell'intervento, poiché aumenta il rischio di trombosi.

- **INTERVENTO**

Il lipofilling (innesto di tessuto adiposo) è una tecnica di chirurgia plastica che permette, tramite

il prelievo di tessuto adiposo da alcuni distretti corporei (spesso dove è in eccesso) di riempirne altri che per svariati motivi si sono svuotati e hanno perso il loro volume originario. Lo scopo di questi innesti è di ottenere o ripristinare un'adeguata imbottitura cutanea per correggere, ad esempio, depressioni, solchi o irregolarità nel viso o in altre sedi corporee, spesso connessi con un'atrofia del tessuto adiposo sottocutaneo, associata o meno ad una perdita di elasticità della cute.

Gli esempi più classici del lipofilling sono il prelievo di grasso dalle cosce o dall'addome e fianchi per reiniettarlo nel viso, nel seno, nei glutei e nelle mani. Questa procedura trova anche indicazioni nel sollevamento e riallineamento di cicatrici siano esse di natura traumatica o chirurgica. La tecnica del lipofilling è assai sicura poiché, utilizzando lo stesso grasso del paziente, non si possono avere reazioni allergiche o di incompatibilità possibili invece quando si usano materiali di sintesi provenienti dall'industria.

Si esegue in anestesia spinale e sedazione ed in regime di day hospital. Viene eseguito in due fasi successive e complementari.

Nella prima fase si esegue un prelievo di tessuto adiposo con microcannule da un'area corporea che ne sia provvista. A questo punto la zona viene infiltrata con una soluzione anestetica tumescente (Wet) per poi procedere tramite l'utilizzo di piccole cannule al prelievo della quantità di grasso necessaria al successivo riempimento (da 20-30 ml. fino a 500-600 ml.). Il grasso viene trattato opportunamente (centrifugazione, filtrazione, decantazione, ecc.) per separare la parte acquosa e oleosa dalla componente cellulo-stromale al fine di assumere quelle caratteristiche che ci permetteranno di reiniettarlo nei siti riceventi tramite cannule ancora più sottili.

Nella seconda fase, tramite piccole anestesie locali il grasso così preparato viene iniettato sotto cute ridando volume e compattezza alle zone che si erano svuotate, mantenendo la sofficietà dei tessuti con un risultato estetico assai naturale e molto soddisfacente.

La tecnica di lipofilling è assai poco invasiva e raramente necessita di punti di sutura. Il dolore è di solito assente o molto ridotto. Il gonfiore, di regola moderato dal giorno dell'intervento, scompare nel giro di pochi giorni assieme ad eventuali ecchimosi (lividi) o piccoli ematomi

soprattutto nella zona del prelievo. Le zone ove sono stati eseguiti i prelievi più cospicui vanno *contenute* con sistemi compressivi (guaine sull'addome e calze elastiche sulle gambe) per circa trenta giorni. Questo perché i tessuti si devono ricompattare dopo che è stato prelevato il grasso.

La tecnica del lipofilling offre un duplice vantaggio:

- il riempimento delle zone desiderate
- e il rimodellamento delle sedi del prelievo ridefinendo l'intera silhouette (vedi liposuzione).

Visto l'alto contenuto in cellule staminali del grasso non solo possiamo ottenere un riempimento stabile e progressivamente definitivo, ma la pelle migliorerà d'aspetto giorno dopo giorno. Le cellule staminali sono cellule molto potenti in grado di rigenerare i tessuti invecchiati donando turgore, elasticità, lucentezza e tonicità.

Il tessuto adiposo iniettato attecchisce in breve tempo e in base all'importanza del riempimento desiderato saranno necessarie da una a due sedute.

• **DOPO L'INTERVENTO**

-è necessaria un'antibioticoterapia, mentre il dolore è controllato da analgesici per via orale,
- disinfezione dei piccoli fori lasciati dalle cannule per 7-10-15 giorni in base alla regione tratta,
- riposo 7 giorni,
-fare il bagno o la doccia dopo 7 giorni,
-evitare la pressione sulle regioni trattate per 10 giorni,
-evitare di guidare per 2 settimane,
-evitare massaggi delle regioni trattate per 1 mese,
-evitare l'attività fisica da sforzo per 1 mese,
-ritorno alle attività quotidiane in circa 10 giorni.
-proteggere le cicatrici dal sole per 1 anno e bisognerà prendersene cura con creme a base di silicone indicate dal chirurgo plastico,
- reggiseno elastico contenitivo o guaine contenitive per almeno 3 giorni (lipofilling seno, glutei).

• **RISULTATO**

Il risultato è molto naturale e duraturo.

Il grande vantaggio di questa tecnica è che viene utilizzato tessuto autologo per effettuare l'aumento

di volume e quindi non vi sono complicanze legate all'uso di protesi o materiali di sintesi provenienti dall'industria. Inoltre, grazie al prelievo di grasso, viene fatto un rimodellamento delle aree dove vi sono accumuli adiposi, con grande soddisfazione della paziente.

Lo svantaggio di questa tecnica è che una parte di grasso re-innestato tramite lipofilling (variabile da persona a persona, in media circa il 30%) viene riassorbito. Sulla base di importanti esperienze di chirurghi del Centro e del Nord America sono state apportate significative modifiche sia nella purificazione del grasso prelevato sia nella modalità di iniezione dello stesso nella sede ricevente con risultati molto più interessanti ed attualmente il lipofilling, se applicato nelle opportune indicazioni, consente risultati piuttosto favorevoli.

E' generalmente presente un certo edema della regione associato ad ecchimosi per alcuni giorni; l'edema e l'ecchimosi possono essere molto più pronunciati in caso di iniezioni significative e durare anche una diecina di giorni. Di questi

aspetti è necessario discutere con la paziente prima dell'intervento soprattutto quando la procedura viene realizzata a livello del volto.

Il risultato può essere valutato completamente non prima di un mese anche nei casi più leggeri. Può essere presentarsi un certo riassorbimento che può indurre a ripetere la procedura a distanza di alcuni mesi.

- **COMPLICANZE**

L'infezione del grasso iniettato può essere causa di rara complicazione. Oltre all'ipocorrezione è possibile osservare, seppure più raramente, delle ipercorrezioni o delle leggere asimmetrie che difficilmente richiedono un intervento secondario. In ogni caso è necessario conoscere i rischi senza tuttavia sopravvalutarli, avendo coscienza che qualsiasi intervento chirurgico può comportare alcuni inconvenienti. Un chirurgo plastico competente ed esperto è in grado di ridurre al minimo i rischi e le complicanze e di gestire al meglio gli eventuali problemi.

Queste sono le informazioni che vogliamo offrirle in aggiunta alla consultazione. Le consigliamo di conservare questo documento, di rileggerlo dopo la consultazione e di pensarci "con la testa riposata". Questa riflessione può sollevarle nuove domande, per le quali si aspetterà informazioni complementari. Sono a vostra disposizione per parlarne durante una futura consultazione, o per telefono o anche il giorno dell'intervento in cui noi ci incontreremo di nuovo, comunque, prima dell'anestesia

DOTT.SSA LAURA CURIC